

PolystyreneLoop posa la prima pietra

Iniziati i lavori di costruzione di un nuovo impianto in Olanda per il riciclo fisico di lastre isolanti in XPS ed EPS contenenti HBCD.

20 gennaio 2020 08:58

Il consorzio europeo PolystyreneLoop ha posato a Terneuzen, in Olanda, la prima pietra di un nuovo impianto dimostrativo per il riciclo di polistirene utilizzato nelle lastre isolanti per edilizia (XPS ed EPS) con recupero del bromo contenuto nei ritardanti di fiamma a base di HBCD (esabromociclododecano), dal 2015 non più utilizzato e attualmente elencato tra gli inquinanti organici persistenti (POP), soggetto ad autorizzazione in base alla normativa REACH.



L'eliminazione del bromo è un requisito fondamentale per poter utilizzare il polistirene espanso riciclato. Questo elemento, una volta recuperato, sarà trattato in un impianto ICL, sempre a Terneuzen. I primi lavori, partiti nei giorni scorsi, riguardano proprio il collegamento tra i due insediamenti.



I lavori sono seguiti dalla cooperativa Polystyrene Loop Coöperatief costituita da oltre 70 membri di 18 paesi europei attivi nell'intera filiera del polistirene, che, una volta messo in marcia l'impianto, utilizzeranno il materiale rigenerato per produrre nuove lastre isolanti in XPS ed EPS.

Il processo di riciclo fisico consente di recuperare mediante dissoluzione sia il polistirene contenuto nei rifiuti di materiali isolanti a base di XPS ed EPS, senza rompere la catena molecolare del polimero, sia il bromo contenuto nei ritardanti di fiamma.

© Polimerica - Riproduzione riservata